



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE AUTONOMO "G. GALILEI"

Via della Libertà, 5 - 51018 PIEVE A NIEVOLE - Tel. 0572/80445 - Fax 0572/950110

C.F. 81003550472 - C.M. PTIC807009 - www.comprensivo-pievanievole.it

e-mail: ptic807009@istruzione.it - ptic807009@pec.istruzione.it

Circolare Genitori N° 35

Pieve a Nievole, 16 febbraio 2015

Ai Genitori degli Alunni della classe IIIB
All'Albo Genitori
All'Albo Docenti
Agli atti d'ufficio

Oggetto: riflessione

Gentili Genitori di IIIB scuola Galilei,

mi rivolgo a tutti non conoscendo lo scrittore della lettera inviata alla redazione del quotidiano La Nazione.

Per regolarità d'informazione, preciso che non intendo fare rettifiche sul giornale, preferisco rivolgermi direttamente ai genitori degli studenti di IIIB, analizzando per semplici punti gli argomenti da trattare:

- Sabato 14 sono stata contattata dalla redazione del citato giornale locale; mi si informava di una lettera arrivata in redazione e mi venivano richieste ulteriori informazioni che ho dato ma che non ho trovato completamente pubblicate nell'articolo. Cercherò di esporle in questa occasione con la serenità che la situazione richiede.
- Dalla lettura dell'articolo non si evince il giorno e l'ora in cui gli alunni sarebbero rimasti soli; ho voluto, comunque, effettuare un controllo sui registri di classe dall'inizio dell'anno scolastico ai giorni nostri e non risultano classi "scoperte" nemmeno nei giorni di sciopero. Può capitare che in caso di sostituzione di un docente assente si debba ricorrere alla temporanea e breve sorveglianza ad opera dei collaboratori scolastici che, in caso di suono del campanello d'ingresso, possono correre ad aprire il portone lasciando per pochi minuti la classe incustodita facendo appello al senso di responsabilità dei ragazzi. Per il futuro, oltre alle disposizioni permanenti che preparo per il personale interno (tenuto ad osservare quanto disposto), cercherò di prevedere anche i pochi attimi di eventuale breve mancanza di sorveglianza al fine di garantire ai massimi livelli la tutela dei minori affidati alla scuola.
- Nell'articolo si legge che la preside ha voluto dare sanzioni disciplinari esemplari come la sospensione; punizioni che sembra che in passato siano state "perdonate" da me o da altri dirigenti: faccio presente che il dirigente scolastico non ha questo potere decisionale esclusivo. Il dirigente scolastico convoca il consiglio di classe, invita i docenti alla riflessione individuale e collettiva, può proporre sanzioni alternative, ma la decisione finale NON è del dirigente scolastico bensì del consiglio di classe che all'unanimità o a maggioranza decide le sanzioni da irrogare. Nel caso citato nell'articolo pubblicato ieri 15 c.m., la decisione è stata presa a maggioranza: alcuni docenti erano a favore della conferma della sanzione data, ovvero delle sospensioni, mentre altri, tra cui la scrivente, erano a favore della riduzione della sanzione. Il voto del dirigente scolastico prevale solo in caso di parità non in caso di maggioranza come nel nostro caso in esame.
- Sono sempre disponibile, previo appuntamento, a parlare con i genitori. Anche nel caso delle sospensioni ho incontrato alcuni familiari che hanno dato interpretazioni diverse:

- alcuni genitori hanno capito la posizione del consiglio di classe condividendo la decisione presa e affermando che le regole devono essere rispettate;
- altri genitori, legittimamente, ritenendo troppo pesante la decisione del consiglio di classe, hanno deciso di presentare ricorso all'organo di garanzia. L'organo di garanzia è una commissione di lavoro che, su richiesta dei genitori, garantisce un "giudizio extra" al fine di individuare e mediare le varie posizioni. L'organo di garanzia si riunirà tante volte quanti sono i ricorsi dei genitori. Questo organo è composto, nel rispetto delle norme, da un docente, da due genitori ed è presieduto dal dirigente scolastico. In caso di parità prevale il voto del dirigente scolastico. Non fanno parte dell'organo di garanzia i docenti e i genitori coinvolti nel ricorso stesso.

Nella speranza di essere stata chiara, ricordo che sono disponibile, previo appuntamento, ad eventuali confronti diretti con l'utenza per il buon funzionamento dell'istituto e nell'interesse dei ragazzi.

Saluti
Rosella Barni
Dirigente scolastica
